



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

18 Luglio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

DOMENICA 18 LUGLIO 2021 - ANNO 77 - N. 196 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

---

**SCOGLITTI**

**Un altro salvataggio  
grazie a un turista**

**GIUSEPPE LA LOTA pag. VI**

**RAGUSA**

**Il nuovo vescovo**

**«semplice e di cuore»**

MICHELE FARINACCIO pag. IV

---



## SCOGLITTI

Nuovo salvataggio  
per il mare agitato  
«Dev'esserci il morto?»

Un altro episodio in pochi giorni, il candidato Gurrieri torna a protestare. Un cartello in 3 lingue avvisa i bagnanti ma loro si tuffano lo stesso. Nessuno risponde al bando

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI



# Guardie mediche senza i medici l'Ordine chiama i neolaureati

# Ragusa. Il motto di mons. La Placa annunciato all'insediamento

## Un vescovo «con semplicità di cuore»

L'ordinazione del nuovo vescovo di Ragusa Giuseppe La Placa nella nella cattedrale di San Giovanni Battista a Ragusa. Il presule ha conquistato tutti con le sue parole: ««Voglio prendermi cura dei più poveri e fragili, di quelli che il Papa ha definito i tanti, troppi crocifissi di oggi. Avranno un posto privilegiato nella mia mente e nel mio cuore». In cattedrale, ad assistere al rito, i genitori del vescovo Rosario e Giuseppa, il fratello Antonio e la sorella Gandolfa con le rispettive famiglie, e il nipote Edoardo, il primo a sapere dell'elezione a vescovo dello zio.



## Ragusa

# I contagi ora corrono (duecento in due giorni) ma decessi e ricoveri no

Covid. Gli incrementi maggiori a Ragusa, Vittoria e Pozzallo  
Vaccinazioni a 3300 dosi quotidiane, quasi tutte richiami

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Anche nelle giornate tra venerdì e sabato mattina, secondo quanto riporta l'ultimo bollettino disponibile, in provincia di Ragusa non ci sono stati decessi di persone positive al Covid 19. Rimane quindi ancora di 276 il numero delle persone residenti nel Ragusano e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. Continuano a volare invece i contagi che, addirittura, nelle ultime 24 ore, hanno fatto registrare oltre 100 nuovi positivi. Sono infatti 523 adesso i positivi in provincia (mentre ieri erano 414) e, di questi, 501 - cioè ben 108 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa Covid di Ragusa e 16 ricoverati in ospedale.

Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 9 (-), Chiaramonte 7 (+1), Comiso 81(+11), Giarratana 0(-), Ispica 20(+3), Modica 27(+6), Montessoro Almo 1(-), Pozzallo 43(+22), Ragusa 126(+21), Santa Croce Camerina 74(+17), Scicli 3(-), Vittoria 110(+27). A parte qualche rara eccezione, dunque, quasi tutti i Comuni iblei continuano a crescere nei contagi con gli incrementi più significativi a Ragusa, Vittoria e Pozzallo dove anche ieri si è svolta l'attività di drive-in presso il centro direzionale Asi.

### Nuove ambulanze anche all'Asp iblea



C'è anche l'Asp di Ragusa tra le Aziende che riceveranno le 13 nuove ambulanze di ultima generazione acquistate dalla Regione siciliana. I mezzi sono in allestimento e arriveranno nell'Isola entro la fine del mese di luglio. Le ambulanze in questione sono state acquistate dalla Regione tramite la Struttura commissariale preposta al potenziamento della Rete ospedaliera siciliana, guidata dal presidente Nello Musumeci, e sono attrezzate come unità mobili di rianimazione.

C. R. L. R.

La situazione va quindi monitorata con grande attenzione anche se i dati dicono pure che, rispetto all'ondata precedente, i decessi sono diminuiti e i ricoveri registrano un incremento che non è certamente proporzionale all'aumento dei contagi. Negli ultimi due giorni, infatti, in provincia di Ragusa i positivi sono aumentati di oltre 200 unità, mentre in ospedale, nelle ultime 48 ore, è entrato un solo paziente Covid in più. Passano quindi da 15 a 16 le persone positive al Covid 19 ricoverate al Giovanni Paolo II di Ragusa: 13 in Malattie Infettive e 3 in Terapia Intensiva. Sono poi 12.579 (solo tre in più rispetto a ieri) le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ne sono stati eseguiti: 159.590 molecolari, 30.670 sierologici, 387.459 rapidi, per un totale di 577.719 (mentre ieri erano 575.944).

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che ormai da 6 giorni viaggia a buon ritmo rimanendo al di sopra della soglia delle 3300 dosi giornaliere che, lo ricordiamo, rappresenta l'obiettivo prefissato dall'assessorato regionale alla Salute all'inizio delle vaccinazioni. Nella giornata di venerdì (ultimo dato disponibile), sono state in totale 3450



Pozzallo. La postazione per i tamponi rapidi di Pozzallo chiesta e ottenuta grazie alla collaborazione con l'Asp di Ragusa

le dosi di vaccino somministrate negli hub e nei punti vaccinali della provincia di Ragusa. Rimangono però sempre poche le prime dosi se confrontate con i richiami; ciò significa che, se adesso si riscontra un'alta partecipazione alla campagna vaccinale è perché si presentano coloro i quali sono chiamati a fare la seconda dose. Il 16 luglio, ad esempio, in provincia sono state fatte 725 prime dosi e 2725 richiami.

Per quanto riguarda gli hub, sempre nella giornata di venerdì, 797 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 336 in contrada Zagarone a Scicli, 826 nel centro fieristico Emmaia di Vittoria, 43 al Civile di Ragusa e 814 al PalaMinardi. Alla data di venerdì, in provincia di Ragusa, sono state somministrate, in totale, 302.547 dosi di vaccino: 178.196 prime dosi e 124.351 richiami.



# Guardie mediche estive

## L'Ordine sollecita anche i neolaureati

**Vitali: «Alcuni già si sono presentati forse copriamo Marina di Ragusa»**

MICHELE FARINACCIO

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Ragusa è al lavoro per reperire nuovi medici da inserire nelle Guardie Mediche turistiche. «La vicenda ormai è nota - scrive l'ordine dei Medici di Ragusa - a fronte di una esigenza di 40 medici, l'Asp ne ha reclutati solo 4, tutti destinati alla Guardia Medica di Marina di Modica. Sulla vicenda si è aperto anche un acceso dibattito con la proposta dell'Azienda Sanitaria di organizzare, nelle postazioni turistiche, degli ambulatori infermieristici, ma questa soluzione ha riscontrato critiche e perplessità provocando anche dei botta e risposta tra i rappresentanti delle due categorie: medici ed infermieri». Sull'argomento, adesso, interviene il presidente dell'Ordine dei Medici di Ragusa, Carlo Vitali. «Con l'aiuto della FMMG - spiega Vitali - ci siamo subito messi a lavoro al fine di trovare la soluzione che ci permettesse di reclutare nuovi medici per le Guardie Mediche. Per farlo, abbiamo puntato sui neolaureati, così ci siamo subito adoperati per introdurre questi giovani nel nostro Albo. Posso dire che oggi ci sono i presupposti per reclutare dei giovani medici, almeno per la Guardia Medica di Marina di Ragusa. Alcuni di loro si sono già presentati all'Asp per espletare le procedure del caso e ho motivo di ritenere che a breve almeno la Guardia Medica della frazione ragusana sarà coperta. «In tal modo avremo maggiori garanzie per l'assistenza dell'utenza turistica, infatti così il servizio infermieristico sarà completato dalle specifiche



**Chi ce li ha e chi no.** L'Asp ha difficoltà a reperire medici per le postazioni estive di guardia medica: ne servono 44, se ne sono presentati 4. Ora anche l'Ordine dei medici di Ragusa si attiva per ingaggiare i neolaureati.



competenze mediche, indispensabili per il Servizio di GMT».

Ci sarà ovviamente da considerare attentamente i numeri dei contagi giornalieri e rapportarli alle ospedalizzazioni ed agli ingressi in terapia intensiva, ma in attesa che i numeri possano essere più chiari per tutti, risulta sin troppo evidente l'importanza di presidi come le

guardie mediche turistiche, che in un periodo di grande presenza di persone lungo le località litorale ibleo come quello di queste settimane, possono rappresentare il primo schermo tra i pazienti e il pronto soccorso degli ospedali ed evitare così che tante persone intasino i nosocomi iblei, se non per una reale necessità.

# Ragusa



## Ragusa: «Con semplicità di cuore» sarà il motto del nuovo vescovo

**Insediamiento.** Le prime dediche ai fedeli di mons. La Placa e la benedizione di mons. Russotto che ha invitato il nuovo presule a seguire l'esempio delle beate Maria Schinina e Madre Candida

La Placa - a stare vicina ai crocifissi con speranza, a dare loro ragione della speranza. Cristo non gira attorno alle ferite, vi entra dentro e quello è il posto della Chiesa perché solo lì si può intravedere la Resurrezione e la luce della speranza. E questo vale soprattutto oggi che la speranza sembra spegnersi. Poi, rifacendosi al motto inciso nel suo stemma, ha evidenziato che «l'unico piano pastorale possibile sarà tendere alla santità in semplicità di cuore, ricercare Dio in semplicità di cuore». E poi la dichiarazione con la quale ha preso in sposa la Chiesa di Ragusa della quale vuole essere guida con la «parola e gli insegnamenti» ma anche con «l'esempio». In cattedrale, ad assistere al rito, i genitori del vescovo Rosario e Giuseppa, il fratello Antonio e la sorella Gandolfa con le rispettive famiglie, e il nipote Edoardo che - ha rivelato monsignor La Placa prima dell'inizio del rito incontrando i fedeli in piazza San Giovanni - è stato il primo a sapere e a informare la famiglia dell'elezione a vescovo dello zio.

Durante l'omelia, con la voce rotta dalla commozione, monsignor Mario Russotto, ha ricordato gli «intrecci misteriosi della Grazia di Dio» che legano, anche attraverso i vescovi, le diocesi di Ragusa e Caltanissetta. Una storia che con l'ordinazione di monsignor La Placa si rafforza ancora di più. Ed è significativo che a porre le mani sul nuovo vescovo di Ragusa sia stato proprio un figlio della Diocesi di Ragusa. «Oggi vengo a consegnare - sono parole di Russotto - un figlio della Diocesi di Caltanissetta a questa giovane, bellissima e straordinaria Chiesa». Monsignor Russotto ha presentato a monsignor La Placa la Diocesi di Ragusa come una «Diocesi di santi» costruita «giorno dopo giorno con il sudore e la fede dei nostri padri» e per questo merita «pastori santi». Citando le beate Maria Schinina e Madre Candida dell'Eucarestia, ha invitato monsignor La Placa «ad andare alla scuola di queste due donne», esaltando il motto «Con semplicità di cuore» scelto proprio dal nuovo vescovo. ●



Il primo incontro con i fedeli ragusani dopo il solenne ordinamento in cattedrale (foto Laura Moltisanti)

➔ L'incontro con i ragusani dopo il rito e l'impegno per la «Diocesi dei Santi» che merita pastori santi

MICHELE FARINACCIO

**RAGUSA.** «Voglio prendermi cura dei più poveri e fragili, di quelli che il Papa ha definito i tanti, troppi crocifissi di oggi. Avranno un posto privilegiato nella mia mente e nel mio cuore». Parole che hanno fatto subito breccia nel cuore dei fedeli delle pronunciate dal nuovo vescovo di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa, al termine dell'ordinazione di venerdì scorso nella Cattedrale di San Giovanni Battista a Ragusa. Un momento solenne, di grande significato per tutta la famiglia della Chiesa siciliana, a testimonianza della presenza della totalità dei vescovi siciliani nel capoluogo ibleo.

«La Chiesa è chiamata - ha aggiunto

### I MESSAGGI A MONS. LA PLACA DA TUTTA LA PROVINCIA



➔ «O santi o niente» un bel messaggio dritto al cuore di chi l'ha ascoltato

### Gli auguri delle autorità e il saluto al predecessore

**RAGUSA.** m. f.) Tantissime le reazioni e i commenti da parte delle autorità provinciali, che hanno voluto salutare il nuovo vescovo della Diocesi di Ragusa. Il sindaco del capoluogo ibleo, Peppe Cassi, ha scritto: «Da oggi e nei giorni in avanti so che monsignor Giuseppe La Placa sentirà forte l'abbraccio di una terra che ha sempre dimostrato grande affetto verso i suoi pastori. A nome di tutti i ragusani, voglio inoltre porgere un saluto a monsignor Carmelo Cuttrita». Il sindaco di Comiso, Mariarita Schembari ha scritto: «O Santi o niente» (sono state le parole di mons. Russotto n.d.r.): «La Diocesi di Ragusa ha il suo nuovo Pa-

store! Benvenuto a Sua Eccellenza il Vescovo di Ragusa, Monsignor Giuseppe La Placa». Anche la Commissione straordinaria di Vittoria ha rivolto al nuovo vescovo i più affettuosi e fervidi auguri di buon lavoro. «Che il suo mandato pastorale sia costellato di opere di bene e di carità per tutta la comunità ragusana e che possa la sua azione evangelica essere misericordiosa per tutti i fedeli». Anche la deputata regionale Stefania Campo torn sulle parole di Russotto, «o santo o niente»: «Queste parole mi hanno commossa, missioni e sfide bisogna condurle fino in fondo, senza macchie e con tutta la forza che abbiamo in corpo». ●

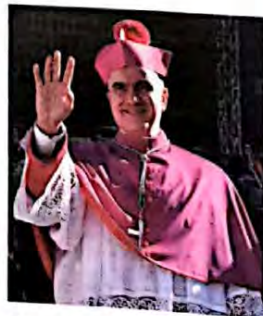
### L'INCONTRO CON I RAGAZZI DELLA SQUADRIGLIA CERVI DEL GRUPPO AGESCI DELLA PARROCCHIA SAN PAOLO

MICHELE BARBAGALLO

**RAGUSA.** Il nuovo vescovo di Ragusa è stato anche uno scout. È entrato nella grande famiglia degli scout nel 2002 ma fin da subito si è mostrato particolarmente attivo fino a diventare ben presto un assistente educatore. È quanto ha rivelato in una recente intervista rilasciata a Nicolò, Alessio, Francesco, Sebastiano e Luca, tutti componenti della squadriglia Cervi del reparto «Giovanni Paolo II» del Gruppo Scout Agesci Ragusa 7 con sede presso la parrocchia San Paolo di Ragusa.

Mons. La Placa ha spiegato che fin da subito «giocando e vivendo l'ambiente fantastico ed il linguaggio della giungla, ho incarnato il personaggio di Baloo. Ho anche svolto il ruolo di assistente educativo all'interno della mia Comunità Capi che mi ha formato nel metodo e a vivere una relazione educativa improntata sulla Progressione Personale Unitaria. Dal 2010 ho vissuto il ruolo

## I primi a intervistarlo? Gli scout di Ragusa



Nicolò, Alessio, Francesco, Sebastiano e Luca, i giovani scout del gruppo Agesci Ragusa 7 della parrocchia San Paolo, e a destra mons. La Placa.

di Assistente della Zona Castelli Nisseni, esperienza di gran lunga formativa e arricchente con un continuo e costante rapporto con tutti i Capi della Zona».

Ma quanto lo scoutismo ha influenzato nella sua vita spirituale? A questa domanda dei giovani scout, mons. La Placa ha risposto così: «C'è una significativa convergenza tra la scelta sacerdotale e la scelta scout. Ad esempio il simbolismo, intrinseco al linguaggio scout, è anche caratteristica del linguaggio religioso ed in particolare della rivelazione biblica, del linguaggio che ho sempre adoperato nella mia vita da sacerdote e da insegnante. In secondo luogo; ed ancora la comunità scout è una comunità di fraternità al pari della Chiesa, della Parrocchia, della Diocesi. Ma anche la relazione campo/ragazzo, poi, che si impronta sulla fiducia dell'educando, ma anche sulla capacità del capo di essere un adulto credibile e un fratello maggiore, è la stessa che il sacerdote deve instaurare con il fedele». ●

## Ragusa

# Scoglitti, un altro salvataggio «autonomo»

Vigilanza. Un bancario milanese soccorre due donne in difficoltà tra i flutti, secondo caso in pochi giorni. Il candidato a sindaco Gurrieri rilancia la polemica: «Aspettano il morto prima di istituire il servizio?»

☛ Cartelli in tre lingue avvisano i bagnanti, che non leggono e si tuffano lo stesso. Il bando salvataggio è andato deserto

GIUSEPPE LA LOTA

**SCOGLITTI.** Non ci sono i bagnini, ma la Commissione straordinaria ha fatto piazzare cartelli sulle spiagge che segnalano il pericolo in tre lingue: italiano, inglese, francese: "Attenzione, balneazione non sicura per mancanza di apposito servizio di salvataggio". La gente non vede e si tuffa: sebbene anche i bambini sanno che quando soffia il maestrale su Scoglitti, un misto di nordovest violento che dura circa 3 giorni, neanche i pescherecci escono.

Venerdì c'è stato un altro pericolo di annegamento sulla riviera Lanterna. La cronaca nei minimi dettagli la fa Piero Gurrieri, candidato sindaco e giornalista: "A Scoglitti sfiorata un'altra tragedia, bancario salva due donne. Aspettano il morto?". L'eroe che ha salvato la mamma e la bambina che facevano il bagno in prossimità della battigia è Francesco Denaro, bancario, 40enne esperto in arti marziali. Un vittorinese che vive nel Milanese. "Il salvataggio in mare, nel tratto Ka-

marina Baia Dorica - dice Gurrieri - deve essere immediatamente istituito, anche con procedure accelerate, perché non sempre ci saranno cittadini eroi a salvare al posto del Comune chi si trova in difficoltà, pertanto si proceda e subito!".

Abbiamo cercato di capire perché non è stato ancora attivato il servizio di salvataggio in mare e di chi è la competenza in questi casi. E abbiamo appreso che il Comune, tramite la Protezione civile, ha già emesso ordinanza il 15 giugno scorso per individuare i bagnini pubblici a cui affidare il controllo delle spiagge tra Kamarina e Costa Fenicia, ben 6 chilometri di costa. A quanto pare non si trovano bagnini, perché nessuno rilascia brevetti abilitanti. L'ultimo a occuparsi di questo servizio su Scoglitti, se non ricordiamo male, fu Davide Privitelli, che ora lavora nel settore della ristorazione.

In mancanza di postazione di salvataggio, il Comune ha fatto installare dei cartelli per segnalare la balneazione pericolosa. Ma i bagnanti non vedono e si tuffano con il mare in tempesta. Per quanto riguarda il primo salvataggio effettuato dai due gelesi a favore di una coppia di bagnanti a Baia del Sole, dalla Protezione civile evidenziano che il fatto è accaduto dopo le 19,30. Per legge nessun bagnino in base all'ordinanza rimane in servizio dopo le ore 19. Un altro aspetto che ci viene evidenziato è che il bagnino che svolge servizio in caso di mare in tempesta invita i bagnanti a non entrare in acqua; se constatata la pericolosità e il rischio della propria incolumità fisica, difficilmente entra in acqua per soccorrere gente incosciente. ●



Si salvi chi può. In alto, uno dei cartelli posti lungo tutto il litorale vittorinese che avvisano, in tre lingue, della mancanza del servizio di vigilanza e salvataggio. Sotto, un equipaggio della Protezione civile in servizio presso la postazione del porto turistico a Marina di Ragusa.



### LA NORMATIVA

#### La legge c'è ma senza fondi si deve avvisare

Nonostante la legge 17 del 1998 che obbliga i Comuni ad istituire il servizio di salvataggio a mare nei mesi estivi, ancora oggi molti dei Comuni, per problemi di bilancio, non adempiono o adempiono solo parzialmente alla norma, apponendo il cartello "balneazione non sicura". Il servizio di salvataggio resta dunque gestito in maniera non omogenea, o comunque in maniera limitata al periodo che dovrebbe essere 1 luglio-15 settembre.

Nelle scorse settimane si è tenuta comunque una riunione in Capitaneria per fare il punto della situazione in vista della stagione estiva. Per quanto riguarda la città di Ragusa sono due le postazioni, a Marina di Ragusa e Punta Braccetto, che operano nelle spiagge del capoluogo ibleo, più i mezzi nautici in dotazione ai volontari della Protezione civile. Si tratta di un servizio che, specie nei mesi estivi, può essere quanto mai prezioso sia per i bagnanti che per chi si trova a bordo delle imbarcazioni.

MICHELE FARINACCIO

## Valerio Aprea chiude con "Gola" la rassegna Scenica Festival

**M**usica, teatro di figura, persino le poesie di Emily Dickinson, teatro, contaminazioni di linguaggi contemporanei. Arriva il nuovo fine settimana in compagnia di Scenica Festival e Vittoria si prepara al divertimento, al sentimento, alla comicità e alle intime riflessioni che gli spettacoli in programma scateneranno in ciascuno dei presenti. Bambini, ragazzi e adulti, non c'è distinzione anagrafica tra il pubblico di Scenica Festival, tutti insieme per vivere il teatro nella sua accezione più ampia. Mercoledì 14 luglio, Scenica Festival ha intanto proposto il concerto di Baby Dee e lo spettacolo finale del Laboratorio Teatrale Riconcrezioni condotto da Orazio Condorelli dal titolo Mappes registrando un tutto esaurito per tutti gli spettacoli della serata.

Il divertimento e la grande arte continuano oggi, ultimo giorno di Scenica Festival. Valerio Aprea sarà il protagonista di Gola e altri pezzi brevi, un reading sui testi di Mattia Torre, un assolo spietato ed esilarante al tempo stesso che fotografa un Paese in balia di una fame atavica, e votato inesorabilmente al raggio, alla menzogna, al disperato inseguimento di un lusso sfrenato e delirante (h 21.30 Chiostro delle Grazie). Sempre domenica in



programma le repliche di Roulettes (h 19.30/20.15/21.00 Sala Mandarà) e di Dado Show (h 20.00 Castello Henriquez). Il programma di Scenica Festival è consultabile sul sito: [www.scenicafestival.it](http://www.scenicafestival.it). Tutti gli appuntamenti sono a capienza limitata, quindi è consigliato l'acquisto in prevendita online su: [www.liveticket.it/santabriganti](http://www.liveticket.it/santabriganti). Il festival gode del patrocinio del Comune di Vittoria e del Ministero della Cultura e quest'anno è sostenuto anche dall'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana e dalla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia.